

ANTROPOLOGIA FORENSE

L'Antropologia Forense è un settore della antropologia fisica che si occupa elettivamente dell'impiego di tecniche osteologiche, anatomiche, antropometriche e fisionomiche per la soluzione di problemi medico-legali (in generale, identificazione delle caratteristiche fisiche di uno o più soggetti, di cui si rinvencono i resti scheletrici, nonché causa e mezzi del decesso).

L'antropologia forense riunisce e comprende le seguenti discipline scientifiche:

1. studio dello sviluppo e maturazione scheletrica della specie umana;
2. archeologia;
3. anatomia umana ed istologia (in particolare del tessuto osseo e dentario, grado di mineralizzazione...);
4. paleopatologia ed osteopatologia (processi patologici e traumatici del tessuto osseo, recente o fossile);
5. paleontologia umana;
6. indagine in caso di catastrofi ("mass disaster");
7. odontoiatria e analisi della dentizione (eruzione, calcificazione e morfologia dentaria, differenze morfologiche correlate a razza e sesso);
8. interpretazione dei risultati delle precedenti indagini nell'ottica forense (epoca, causa e mezzi del decesso).

All'antropologo forense è richiesta una sufficiente conoscenza delle seguenti tecniche, in parte ispirate all'archeologia:

- 1) Identificazione di un sito
- 2) Tecniche di escavazione
- 3) Mappatura e fotografie del sito.
- 4) Esecuzione di una stima iniziale dell'epoca della morte.
- 5) Entomologia forense.
- 6) Rilevanze ambientali
- 7) Metodi chimici e fisici (utili a differenziare casi di rilevanza forense da casi archeologici)
- 8) Considerare la possibile azione di macrofauna o microfauna.
- 9) Analizzare reperti carbonizzati
- 10) Preparazione dei reperti

I quesiti di identificazione generica (profilo biologico) che vengono posti all'antropologo forense riguardano solitamente:

- 1) Diagnosi di specie (in caso fossero rinvenuti elementi ossei "sospetti");
- 2) Diagnosi di sesso (sexing);
- 3) Diagnosi di età
- 4) Diagnosi di razza
- 5) Statura (del soggetto a cui appartengono i resti ossei)

Formule applicabili alle lunghezze di femore, tibia, perone, omero, radio e ulna.

- 6) Patologie
- 7) Ricostruzione facciale
- 8) Identificazione personale
- 9) Interpretazione medico-legale di lesioni rilevabili su resti scheletrici



LINKS INTERESSANTI PER APPROFONDIRE

www.labanof.unimi.it

www.forensicanthro.com

osteointeractive

(<http://library.med.utah.edu/kw/osteo/forensics/index.html>)

www.paleoanthro.org

www.csuchico.edu/anth/ABFA/ (American Board of Forensic Anthropology).



Articoli specialistici sull'argomento sono disponibili per i soci ICAA all'interno dell'area a loro riservata. Per diventare soci dell'Associazione è sufficiente inviare un'email di richiesta a segreteria@icaa-italia.org. L'iscrizione è gratuita e consente di ricevere la tessera plastificata di socio che contiene la password personale di accesso.